

USA. Benny Manocchia: reazioni diverse sulla mia proposta di ritirare la squadra di calcio

Reazioni diverse da parte dei lettori sull'invito di "ritirare" la squadra di Giulianova dal campionato di serie D. La maggioranza e' convinta che sarebbe la migliore soluzione. Certo - ammettono - non risolvera' nulla ma migliorera' la gestione dei veri tifosi, non li fara' sentire meschini e - soprattutto - "ultimi". Le battaglie si vincono o si perdono. Oggi il calcio e' proprio una battaglia, non un mezzo tranquillo per divertire la popolazione e dare ai giovani la possibilita' di crescere sani sempre

nel nome del paese che li ha visti nascere. Ci sono indubbiamente motivi che possono giustificare la sconfitta. Nel calcio si perde soprattutto perche' non ci sono giocatori che sanno giocare, cosi' come nel pugilato (tanto per fare un esempio) si perde quando si ricevono piu' pugni di quanti se ne danno.

E allora, senza pianti, si torna in palestra e si ricomincia. Altrimenti, se si insiste, il pugile diventa prima o poi "punch drunk", ubriaco di cazzotti. Ecco, la squadra della nostra Giglje non puo', non deve diventare ubriaca di perdite.

Tuttavia c'e' gente che insiste: vedrete, a dicembre arriveranno grossi calibri e la squadra volera'... E perche' no: speriamo che voli nel blu del nostro cielo. In tutti i casi, volere sempre bene, difendere ed aiutare chi cerca di fare qualcosa per la squadra del cuore.

Benny Manocchia